REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI. FINANZE ED URBANISTICA

Servizio tecnico

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI ELEVATORI

PARTE I
OGGETTO E DESCRIZIONE DELL FORNITURA

ART. 1
(Oggetto e ammontare dell' appalto)

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione completa (ordinaria e straordinaria) quadriennale agli impianti elevatori di qualsiasi tipo installati presso vari uffici regionali per il periodo 01 gennaio 2006 – 31 dicembre 2009, per un importo presunto, messo a base dell' appalto, pari a € 190.000,00 (centonovantamila) IVA esclusa, così suddiviso:

€ 155.000,00 per la manutenzione ordinaria;

€ 35.000,00 per interventi straordinari e pezzi di ricambio.

ART. 2
(Descrizione del servizio)

Il servizio di manutenzione ordinaria completa del presente appalto consiste:

a) nel compiere l'intera gamma degli interventi manutentivi a carattere preventivo che sono necessari per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti elevatori installati presso i vari uffici regionali della provincia di Cagliari;

b) nel provvedere a tutte le riparazioni degli impianti medesimi, che si rendano necessarie nel corso della durata del contratto per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza provvedendo alla sostituzione di tutti i pezzi, nessuno escluso, necessari a tale scopo indipendentemente dal loro valore, dalla loro dimensione od altro, purché facenti parte dell'impianto elevatore al momento dell'attivazione del contratto di manutenzione o installati nel periodo di validità del contratto;

Il personale che opererà sugli impianti dovrà essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99).

Le attività di cui ai punti a) e b) sopra citati, dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti in materia di apparecchi elevatori fra cui:

- DPR 30.4.1999 n° 162
- Legge 24/10/1942 n°1415
- D.P.R. 24/12/1951 n°1767
- Decreto luogotenenziale 31/08/1945 n° 600
- D.P.R. 29/05/1963 n°1497
- D.M. 28/05/1979 n°1635
- D.P.R. 28/03/1994 n°268
- D.lgs. 13/07/1994 n°48
- Norma UNI 10411, 9/1994
- Pareri C.N.R. emanati dalla "Commissione di studio per gli ascensori e montacarichi"
- Circolari ISPESL
- Direttiva Ascensori 95/16/CE

ed in generale in materia di sicurezza.

Le stesse inoltre dovranno essere eseguite secondo la norma acquisita della perfetta regola d'arte; prima di ogni intervento, l'Impresa dovrà esporre ad ogni piano il cartello "Fuori Servizio per manutenzione" ed adottare tutte le cautele ed accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danno a cose e persone.

L'Impresa dovrà effettuare almeno un'ispezione a cadenza mensile su ogni impianto oggetto di manutenzione; di questa ispezione dovrà informare il subconsegnatario o suo delegato presente in loco, prelevando da esso le chiavi di accesso alle sale macchine; al termine dell'ispezione il manutentore dell'impresa dovrà compilare e firmare un rapporto in merito indicando le proprie generalità e le operazioni effettuate; tale rapporto dovrà essere controfirmato dal subconsegnatario o un suo delegato che ne ritirerà copia.

In sala macchina o all'interno del quadro di manovra in assenza di detta sala, dovrà essere posto un registro in cui il personale addetto alla manutenzione riporterà ogni operazione effettuata sull'impianto, indicando le proprie generalità, la data, l'ora il tipo d'intervento eseguito sia esso manutentivo o su chiamata, per avaria, la durata e ogni altro elemento degno di rilievo.

A solo titolo indicativo si elencano di seguito i principali lavori che con le periodicità dovute dovranno essere eseguiti sugli impianti elevatori.

Eventuali opere non elencate ma da eseguirsi per rispetto di normative vigenti o per il solo fatto di rientrare in una corretta conduzione degli impianti, devono intendersi comprese nell'offerta presentata.

ELENCO LAVORI

Controlli e registrazioni a cadenza mensile.

a) *raccolta informazioni sul funzionamento dell'impianto;*

b) *controllo efficienza dei dispositivi di sicurezza e di blocco delle porte dei piani e di cabina;*

c) *controllo del livello di fermata ai piani;*

d) *controllo funzionamento dei pulsanti di chiamata;*

e) *controllo funzionamento segnaletica ai piani;*

f) *controllo funzionamento del segnale d'allarme;*

g) *controllo e pulizia dispositivo fotocellula e eventuale costola mobile;*

h) *controllo funzionamento del pulsante d'arresto "ALT";*

i) *controllo funzionamento pavimento mobile;*

j) *controllo livello lubrificante argano e supporto con eventuale rabbocco;*

k) *controllo funzionamento gruppo argano motore e verifica rispettivi giochi;*

l) *controllo funzionamento del freno;*

m) *controllo funzionamento dei vari dispositivi sul quadro di manovra;*

n) *controllo efficienza delle sicurezze elettriche, fusibili, salvamotore termico, differenziali;*

o) *controllo aderenza delle funi di trazione e carrucola di adesione;*

p) *controllo integrità delle funi di trazione e della fune del limitatore di velocità e relativi attacchi;*

q) *controllo pulizia locale argano;*

r) *controllo funzionamento dei fine corsa superiore e inferiore;*

s) *controllo funzionamento apparecchio di blocco cabina con relativi leveraggi;*

t) *controllo e registrazione dispositivi di blocco porte piani, contatti di sicurezza, motorino porte;*

u) *controllo e registrazione contatti di sicurezza porte cabina;*

v) *controllo ed eventuale lubrificazione delle guide di cabina e del contrappeso;*

w) *controllo e pulizia fondo fossa, aggottamento;*

x) *ritiro ai piani de i cartelli "Fuori servizio per manutenzione";*

y) *registrazioni sul registro locale argano;*

z) *eventuali annotazioni di lavori eseguiti;*

aa) *pistone (escluso quelli interrati), cilindro, tubazioni rigide di mandata, e relative guarnizioni, valvole,*

Controllo e verifiche a cadenza semestrale.

In conformità all'art. 19, comma 4 del ,delle verifiche per gli ascensori di categoria A/B/C:

a) *verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;*

b) *verifica accurata delle funi di trazione, delle catene e dei loro attacchi;*

c) *verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti con la terra;*

d) *annotazione dei risultati di queste verifiche sul libretto di immatricolazione.*

ART. 3
(Interventi straordinari e pezzi di ricambio)

Sono esclusi dalla manutenzione ordinaria tutti quegli interventi che si renderanno necessari nell'arco della durata del contratto, per ripristini dovuti ad atti dolosi od usi impropri, modifiche impiantistiche necessarie per nuove normative emanate durante la durata del contratto ed adeguamenti resi necessari per mutate esigenze di funzionalità dell'impianto**.**

Qualunque pezzo installato con intervento straordinario, trascorso eventualmente il periodo di garanzia di legge entrerà a far parte dell'impianto elevatore e varrà per esso quanto disposto nell'art. 2 lett. b).

Tutti gli interventi straordinari che si renderanno necessari per il buon funzionamento degli impianti dovranno essere autorizzati preventivamente dal Servizio Tecnico dell'Assessorato degli Enti Locali.

ART. 4
(Qualità dei materiali)

Tutti i materiali e le apparecchiature utilizzati per riparazioni e sostituzioni, in ogni parte dell'impianto elevatore devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono essere tali da resistere a tutte quelle azioni meccaniche corrosive, termiche, o dovute all'umidità, a cui sono esposti durante l'esercizio. Resta inteso che i pezzi usati nelle sostituzioni dovranno essere rigorosamente nuovi e originali.

Tutti i materiali e le apparecchiature devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica vigenti.

La corrispondenza a tali norme dovrà essere confermata dai relativi certificati a cura dell'aggiudicatario.

PARTE II
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ART. 5
(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

Le imprese che intendono partecipare alla gara che si terrà il giorno 23/12/2005 alle ore 9,30 dovranno recapitare, direttamente o a mezzo posta raccomandata, un unico piego chiuso, sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura -a pena di esclusione– indirizzato a REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA – SERVIZIO TECNICO – VIALE TRIESTE, 186 – 09123 CAGLIARI.

Detto plico dovrà recare all'esterno la dicitura "Pubblico Incanto per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori dell'Amministrazione Regionale – Periodo 01.01.2006 – 31.12.2009", il nome e l'esatto indirizzo dell'impresa partecipante.

Il recapito entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente.

Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati e che non osservino le modalità previste per la presentazione.

Tale plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 21 Dicembre 2005 e dovrà contenere in due buste separate la sotto elencata documentazione:

BUSTA N° 1 riportante la dicitura all'esterno "Contiene documentazione":

a) istanza di partecipazione alla gara;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o dichiarazione sostitutiva dello stesso nella quale deve essere precisato il numero di iscrizione, la forma giuridica, l'oggetto sociale, i nominativi dei soggetti che ricoprano le cariche sociali e la durata della Ditta;

c) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D. Lgs. n° 157/95 così come modificato dal D. Lgs. n° 65/2000;

d) che non sussistono rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese concorrenti alla gara di cui trattasi;

e) dichiarazione con la quale il richiedente (indicare nome, cognome e se titolare o legale rappresentante), attesta di non aver riportato condanne penali che possano influire sulla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; ; tale dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s., a tutti i componenti se trattasi di s.n.c. e a tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, compresi eventuali procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara;

f) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di aver preso visione e accetti tutte le norme riportate nel presente bando di gara e nel capitolato tecnico d'appalto;

g) documentazione, di cui alla lettera a) e c) dell'art. 13 del D. Lgs. 157/95, così come modificato dal D. Lgs. 65/2000, comprovante la capacità economico finanziaria costituita da:

- **i)** Idonee dichiarazioni bancarie relative all'oggetto della gara;
- **ii)** Il fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore all'importo di € 310.000,00 (trecentodiecimila);

h) documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 da cui risulti l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

i) dichiarazione dalla quale risulti il corretto adempimento agli obblighi fiscali, assicurativi e contributivi del personale e di applicazione del corrispondente C.C.N.L.;

j) dichiarazione dalla quale risulti il numero delle sedi operative in Sardegna dotate di personale in possesso del patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99)

k) dichiarazione dalla quale risulti il numero totale dei dipendenti *in possesso del patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99), messo a disposizione degli impianti della Regione.*

l) dichiarazione dalla quale risulti il numero e la dislocazione in Sardegna dei magazzini ricambi;

m) possesso della certificazione ISO 9000-9001

n) copia di un valido documento di identità;

Le prescrizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), possono essere rese contestualmente mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, secondo il modello "Allegato 2". Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s., da tutti i componenti se trattasi di s.n.c. e da tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, compresi i procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara.

A ciascuna delle voci j), k), l), ed m) verranno attribuiti 10 punti massimi, per un totale di 40 punti max. corrispondenti alla capacità tecnica.

BUSTA N° 2 riportante la dicitura all'esterno "Contiene offerta economica":

a) **Offerta economica:** l'offerta redatta in carta legale, dovrà essere inserita in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e riportante la dicitura esterna "OFFERTA ECONOMICA", dovrà recare:

- ***i)*** il nominativo e l'esatto indirizzo della impresa partecipante;
- ***ii)*** indicazione del numero di codice fiscale/partita IVA della Ditta;
- ***iii)*** il prezzo annuale del servizio di manutenzione ordinaria e i singoli canoni applicati ad ogni impianto espressi in cifre ed in lettere, al netto di IVA;
- ***iv)*** il ribasso percentuale sull'importo totale delle manutenzioni ordinarie (con indicazione delle cifre decimali fino alla quarta)
- ***v)*** il ribasso percentuale applicato ai pezzi di ricambio per le manutenzioni straordinarie qualunque sia la casa costruttrice degli ascensori (KONE, OTIS, SCHINDLER ecc.). Gli stessi listini dovranno essere forniti dalla Ditta aggiudicataria;
- ***vi)*** la sottoscrizione del legale rappresentante o persona legalmente autorizzata a presentare offerte in nome, per conto e nell'interesse della Ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre (fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione) e sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante della ditta partecipante o da tutti i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare (art. 11 D.Lgs. 157/95).

Ai fini dell'aggiudicazione alle voci di cui ai punti iv) e v), saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- ***a)*** punti 50 per il maggior ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara riferito al servizio di manutenzione ordinaria;
- ***b)*** punti 10 per il maggior ribasso percentuale applicato sui listini dei pezzi di ricambio originali per le manutenzioni straordinarie (il ribasso varrà qualunque sia la marca del ricambio originale);

l'aggiudicazione sarà fatta in favore dell'offerta con il punteggio totale più prossimo al valore di 100, ottenuto sommando i punteggi assegnati alla capacità tecnica (max. 40 punti) e quelli attribuiti all'offerta economica (max. 60 punti).

Per l'assegnazione dei punti relativi all'offerta economica, si utilizzerà per ciascun punteggio di cui alle lettere a) e b) sopraccitate, la seguente formula:

$$P_i = \frac{R_i}{R_{max}} \times V_i \qquad (1)$$

dove :

V_i *50 per il ribasso offerto relativamente al servizio di manutenzione ordinaria*
10 per il maggior ribasso percentuale applicato ai listini dei ricambi originali per le manutenzioni straordinarie.

P_i *è il punteggio ottenuto dalla ditta in esame*

R_i *è il ribasso percentuale offerto dalla ditta in esame*

R_{max} *è il maggior ribasso percentuale offerto*

Ai fini della valutazione percentuale del ribasso, si prenderà in considerazione il valore fino alla quarta cifra decimale (es.: 3,4756%).

Nell'ipotesi d'offerta presentata da Ditte che dichiarino di volersi raggruppare, la denominazione e l'indirizzo sul plico esterno e sui plichi interni dovrà essere quella della Ditta designata come capogruppo.

Non sono ammesse offerte condizionate, in aumento o pari alla base d'asta.

PARTE III
OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 6
(Adempimenti contrattuali e penali)

L'impresa è tenuta a garantire continuità e sicurezza, secondo la normativa vigente, del funzionamento di tutti gli impianti ad essa affidati e ad intervenire su essi solo con personale da essa dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato ed esclusivo; non è ammesso il subappalto.

L'impresa dovrà fornire alla Amministrazione l'elenco del personale che effettuerà gli interventi sugli impianti comprensivo degli estremi del patentino di abilitazione conseguito ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 162/99, un recapito telefonico e fax, disponibili tutti i giorni 24 ore su 24 ore dove inoltrare le eventuali richieste di intervento ed il nominativo di un responsabile del personale che opererà sugli impianti dell'Amministrazione.

L'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile e comunque entro 120 minuti dalla segnalazione anche telefonica di impianto fermo per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, 24 ore su 24; nell'eventualità occorra far uscire persone bloccate in ascensore tale termine si riduce a 30 minuti, in tali casi l'Impresa non potrà richiedere alcun altro corrispettivo oltre a quello contrattuale; anche in caso di più richieste di intervento contemporanee su più impianti dell'Amministrazione, l'intervento su ognuno dovrà comunque avvenire entro 120 minuti nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dei giorni lavorativi; al di fuori di questa fascia deve comunque essere garantito l'intervento entro 120 minuti, in caso di avaria, almeno su due impianti.

Il funzionamento dell'impianto fermo per avaria dovrà di norma essere ripristinato durante l'intervento conseguente alla chiamata.

In caso di avaria ad una qualsivoglia parte dell'impianto, l'Impresa è tenuta alla sua riparazione, se questa offre adeguate garanzie di sicurezza e continuità di esercizio od alla sua sostituzione con una di uguale qualità e funzioni; per la mancata riparazione o sostituzione non potrà addurre come motivazione la indisponibilità di pezzi di ricambio dei quali essa è tenuta ad avere disponibilità completa. I pezzi di ricambio di più largo e comune uso quali lampade, relais, bobine, fusibili ecc., dovranno essere a disposizione del riparatore al momento della chiamata, altri pezzi più specifici del tipo di impianto dovranno essere comunque ripristinati entro la giornata per le chiamate effettuate fino alle ore 14, entro le ore 12 del giorno successivo per le chiamate effettuate dopo le ore 14.

Solo nel caso di avaria a parti consistenti dell'impianto quali motore di sollevamento, argano, pompa olio, operatori porte, schede elettroniche particolari ecc., che comunque l'impresa deve avere nella sua disponibilità, la riparazione dovrà avvenire entro le successive 48 ore dalla chiamata segnalando comunque questa necessità al Servizio Tecnico dell'Assessorato degli Enti locali.

Riparazioni che richiedono fermi di impianto superiori alle 48 ore dovranno essere sempre segnalate e concordate con l'Amministrazione.

In caso di mancata riparazione durante la chiamata, l'impresa è tenuta a compilare idoneo rapporto da consegnare al Responsabile del Settore Impianti del Servizio Tecnico dell'Assessorato degli Enti Locali, indicando i motivi del fermo macchina ed il tempo necessario per la rimessa in servizio.

Qualora l'avaria sia dovuta ad uso improprio o atti dolosi, il fatto dovrà essere segnalato immediatamente all'Amministrazione, che si riserva di verificare causa ed entità dell'avaria e la riparazione dovrà essere concordata con l'Amministrazione.

In caso di intervento in ritardo su chiamata per impianto fermo, l'Amministrazione si riserva di applicare una penale di € 60,00 per ogni giornata di ritardo.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivolgersi ad altre ditte specializzate in caso di fermo di un impianto per inadempienza dell'impresa; in quest'ultimo caso le spese per il ripristino saranno totalmente a carico della ditta e verranno detratte dal canone previa lettera raccomandata. In tale evenienza la ditta dovrà presenziare all'intervento e certificarne la regolare esecuzione.

In caso di reiterata mancata effettuazione delle verifiche mensili e semestrali prevista dal D.P.R. 29/05/1963 n° 1497, o accertata inadempienza nei termini di ripristino del servizio, segnalata ogni volta, tramite lettera raccomandata, alla ditta appaltatrice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di manutenzione previa lettera raccomandata incamerando la cauzione e riservandosi di richiedere

ulteriore risarcimento qualora il danno subito dall'Amministrazione per la risoluzione del contratto superi l'importo della cauzione.

ART.7
(Responsabilità dei danni)

Il prestatore di servizi assuntore dell'appalto sarà considerato diretto responsabile di tutte le conseguenze penali e civili che dovessero derivare a seguito dei danni subiti da persone o cose per l'errato funzionamento degli impianti elevatori, o comunque per quei fatti direttamente riconducibili ai compiti di manutenzione preventiva e corretta dei medesimi, oggetto dell'appalto.

ART. 8
(Copertura assicurativa)

Il prestatore di servizi dovrà dimostrare di essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi incombente sia sulla Impresa Manutentrice che sull'utenza.

Il limite minimo dei massimali di tali coperture è stabilito in € 20.000.000,00 per ogni sinistro, col limite di € 20.000.000,00 per ogni persona e € 20.000.000,00 per danni a cose o animali.

ART. 9
(Revisione dei prezzi)

L'Amministrazione si riserva di effettuare le revisione periodica del canone di servizio nei limiti di attuazione del disposto dei commi 4 e 6, art. 6 della L. 537 del 1993; sono comunque esclusi dalla revisione i prezzi unitari del materiale e gli interventi a carattere straordinario.

ART. 10
(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

Il pagamento del canone di manutenzione sarà corrisposto in rate semestrali posticipate a 60 giorni, data di ricevuta fattura.

L'Impresa dovrà emettere una fattura semestrale riportante il dettaglio degli impianti e i singoli canoni di manutenzione applicati;

La liquidazione della fattura sarà vincolata alla presentazione da parte dell'impresa dei rapporti di intervento di cui all'art. 2, debitamente compilati in ogni parte, controfirmati dal subconsegnatario o un suo delegato, comprovanti l'avvenuta manutenzione di ogni impianto.

In assenza di tale documentazione probante, il canone semestrale dell'impianto non verrà corrisposto ed il pagamento dell'intera fattura verrà sospeso fino a che la ditta non avrà provveduto alla sua rettifica; i 60 giorni decorreranno dalla data di ricevuta della fattura aggiornata.

L'applicazione delle penali avverrà con detrazione diretta sulla prima fattura immediatamente successiva all'invio della notifica dell'applicazione della penale; l'Impresa dovrà emettere la fattura con un importo da cui sia già stato defalcata la somma delle penali, in alternativa potrà essere emessa regolare nota di credito; l'Amministrazione sospenderà il pagamento della fattura fino alla sua emissione con l'importo corretto.

Nessun onere sarà dovuto all'Impresa per impianti che alla data di inizio contrattuale non siano stati attivati, anche se compresi nell'elenco allegato.

Inoltre, qualora nel periodo di validità del contratto alcuni impianti vengano disattivati, sia temporaneamente (ad es. per riparazioni o manutenzioni) che definitivamente, cesserà rispetto a questi la corresponsione del relativo canone di assistenza per tutto il periodo di fermo.

La detrazione sarà in tali casi quantificata rapportandola al canone base dell'impianto scontato della percentuale di ribasso d'asta in ragione del tempo di non attivazione o di disattivazione.

Qualora durante la durata del contratto vengano attivati altri impianti non inseriti in elenco, l'Impresa dovrà provvedere alla loro manutenzione alle stesse condizioni degli altri per un canone semestrale pari a quello di un impianto similare in elenco.

ART. 11
(Cauzione definitiva)

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una cauzione, pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, in numerario o in titoli di stato o garantiti dallo Stato entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza dalla medesima.

La cauzione potrà anche essere costituita da una fidejussione, bancaria o assicurativa, di pari importo.

ART. 12
(Raggruppamento)

Le ditte aggiudicatarie che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, a pena di decadenza della medesima, dovranno costituire il raggruppamento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 11 del D.L.gs.157/95.

PARTE IV
CONTROVERSIE

ART. 13
(Clausola risolutiva espressa e foro competente)

L'Amministrazione si riserva, in caso di reiterata inosservanza agli obblighi contrattuali, di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., previa notifica con raccomandata A.R. trenta giorni prima, fatto salvo comunque il risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione definitiva.

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Cagliari.

PARTE V
NORME PER LA GARA E LA STIPULA

ART. 14
(Modalità di aggiudicazione)

L'appalto verrà aggiudicato con procedura di pubblico incanto, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.L.vo 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto non è divisibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

ART.15
(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di svolgimento dell'asta.

ART. 16
(Stipulazione del contratto)

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa. Ai sensi dell'art. 16 del R.D. 2440/23 e art. 93 e seguenti del R.D. 827/24, il processo verbale di aggiudicazione equivale per ogni effetto legale al contratto.

Le spese contrattuali e di registrazione saranno a carico dell'impresa contraente. L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione, dal momento in cui essa si verifichi.

L'esecutività, dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, è subordinata alla registrazione contabile da parte della Ragioneria Generale.

ART. 17
(Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore)

Sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri e obblighi seguenti senza diritto ad alcun corrispettivo oltre a quello contrattuale:

a) gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato. La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. La Ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente capitolato condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;

b) i risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, restando liberi ed indenni l'Amministrazione Regionale ed il suo personale;

c) l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;

d) l'assistenza tecnica durante le visite periodiche da parte dei funzionari degli organismi di controllo;

e) assistenza su richiesta dell'Amministrazione Regionale, ad un tecnico della stessa per una verifica dello stato di conservazione di tutti gli impianti; tale richiesta potrà essere fatta con lettera raccomandata contenente un termine perentorio;

f) adempimenti di tutte le formalità ed autorizzazioni (ISPESL, Comune, ecc.), eventualmente necessarie a causa di interventi straordinari;

g) fornitura degli stampati necessari per la compilazione dei rapporti sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli impianti; il modello degli stampati dovrà essere concordato con l'Amministrazione Regionale;

h) tutte le spese accessorie (spese di viaggio e trasferta del personale, trasporto in sito dei materiali per il montaggio, compreso eventuale facchinaggio, ecc.) derivanti da tutti gli interventi previsti dal presente *capitolato.*

ART. 18
(Rinvio alla legislazione)

Per quanto non espressamente previsto si osservano le norme di legge e del Regolamento della Contabilità Generale dello Stato.